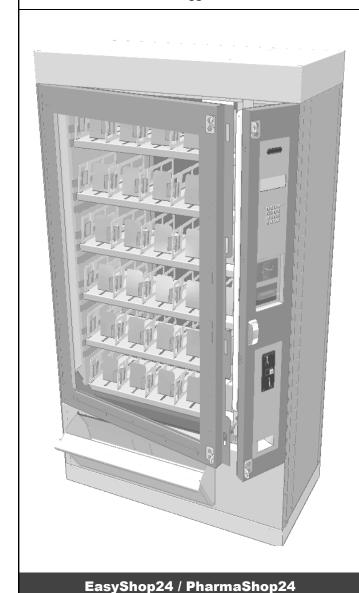
DISTRIBUTORI AUTOMATICI SERIE EasyShop24 / PharmaShop24

MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

Aggiornato alla versione 1.4.2.9x





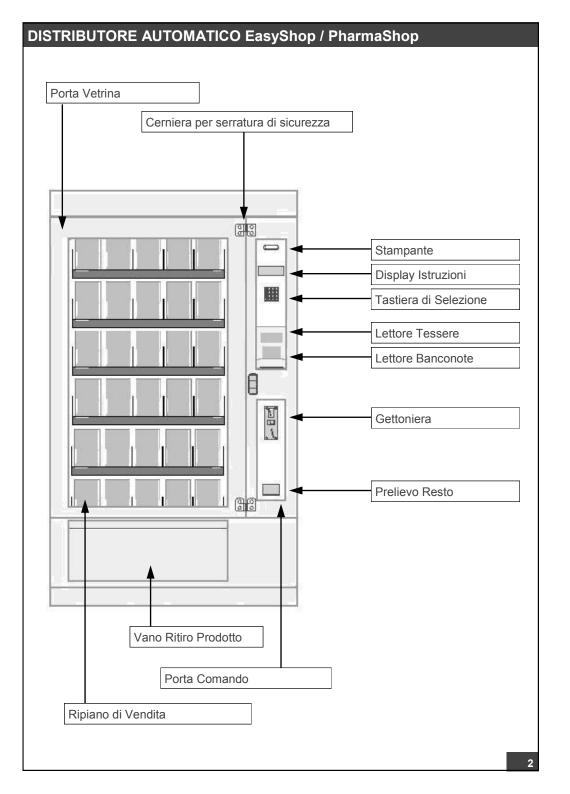
EasyMix



EasyMix Multi

ROBOVIDEO Srl

Via R. Marani, 5 42045 Luzzara (RE) Tel 0522 22 35 68 Fax 0522 22 35 76 info@robovideo.it www.robovideo.it



INDICE

INSTALLAZIONE	
Scarico dal mezzo di trasporto	pag. 5
Posizionamento e fissaggio al suolo	pag. 5
Connessione elettrica e accensione	pag. 5
MENU' DI GESTIONE	
Modalità configurazione e modalità vendita	pag. 5
Configurazione generale del sistema	pag. 6
GESTIONE EASYSHOP / PASTITALY	pag. 17
GESTIONE OPERATIVA	
Caricamento dei prodotti / Movimentazione del singolo canale di vendita	pag. 19
Configurazione quote stazionamento tendina	pag. 19
Estrazione parziale del ripiano di vendita	pag. 19
Estrazione completa del ripiano di vendita	pag. 20
Inserimento completo del ripiano di vendita	pag. 20
Aggiornamento e configurazione del resto	pag. 20
Ripiano a larghezza variabile	pag. 21
STAMPE STATISTICHE	
Stampa statistiche vendite - giornale	pag. 22
Stampa statistiche vendite - posizione	pag. 22
Stampa statistiche vendite - parziale	pag. 23
DIAGNOSTICA STATO DI SERVIZIO	
Tabella codici di errore	pag. 24

30

INDICE

pag. 26
pag. 26
pag. 26
pag. 27
pag. 27
pag. 27
pag. 27
pag. 28
pag. 28
pag. 28
pag. 28
pag. 28
pag. 29

PIANO DI MANUTENZIONE

DATA E	OI INSTALLAZIO	ONE DEL DISTR	IBUTORE:			
IUMEF	RO DI MATRICO	DLA DEL DISTRI	IBUTORE:			
Compila	are riportando le	date nelle quali	vengono esegu	ite le varie manı	utenzioni:	
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO	6° ANNO
	01	_01	01	_01	_01	_01
	02	_02	02	_02	_02	02
rimestre	03	_03	03	_03	_03	_03
	04	_04	04	_04	_04	_04
	05	_05	05	_05	_05	_05
rimestre	06		06	.06	_06	.06
	07	_07	07	_07	07	.07
	0880	_08	08	_08	_08	80
rimestre	09	_09	09	_09	_09	.09
	10	_10	10	_10	_10	_10
	11	_11	11	_11	_11	_11
nno	12	_12	12	_12	_12	_12

MANUTENZIONE ANNUALE

PULIZIA ACCURATA FILTRO DI ASPIRAZIONE

Per procedere alla pulizia accurata del Filtro di Aspirazione occorre aprire la porta vetrina e smontare i due scivoli inclinati laterali svitando le apposite viti di fissaggio.

Una volta smontati gli scivoli occorre eseguire l'estrazione dell'ultimo ripiano di vendita (quello inferiore), secondo quanto riportato nelle sezioni precedenti del manuale, e procedere alla soffiatura del filtro.

Terminata la pulizia si deve eseguire l'inserimento del ripiano di vendita ed il successivo montaggio dei due scivoli laterali.

SOSTITUZIONE DEL FILTRO DI ASPIRAZIONE

Per procedere alla sostituzione del filtro di aspirazione occorre aprire la porta vetrina e smontare i due scivoli inclinati laterali svitando le apposite viti di fissaggio.

Una volta smontati gli scivoli occorre eseguire l'estrazione dell'ultimo ripiano di vendita (quello inferiore), secondo quanto riportato nelle sezioni precedenti del manuale, e procedere alla sostituzione del filtro sfilandolo verso l'estremità superiore del propria sede.

Terminata la sostituzione si deve eseguire l'inserimento del ripiano di vendita ed il successivo montaggio dei due scivoli laterali, anche se prima è consigliabile verificare il sistema di bloccaggio del vano ritiro prodotto.

INGRASSATURA CERNIERE PORTE FRONTALI

Per procedere all'ingrassatura occorre aprire entrambe le porte frontali ed intervenire utilizzando del lubrificante siliconico spray nelle sedi delle quattro cerniere antivandaliche.

VERIFICA SISTEMA BLOCCAGGIO VANO RITIRO PRODOTTO

Per procedere alla verifica del vano ritiro prodotto occorre aprire la porta vetrina e smontare i due scivoli inclinati laterali svitando le apposite viti di fissaggio.

Una volta smontati gli scivoli occorre eseguire l'estrazione dell'ultimo ripiano di vendita (quello inferiore), secondo quanto riportato nelle sezioni precedenti del manuale, e procedere alla verifica dell'elettromagnete che comanda l'apertura.

E' necessario accertare, attraverso un'operazione manuale, che il perno di bloccaggio scorra correttamente nell'apposita sede senza presentare giochi eccessivi.

In caso contrario è consigliabile procedere alla sostituzione dello stesso.

CONTROLLO CINGHIA SUL MOTORE DI AZIONAMENTO TENDINA

Per procedere alla verifica della cinghia sul motore di azionamento della tendina occorre aprire la porta vetrina e procedere alla verifica sullo stato di tensione della cinghia.

Al fine di eseguire correttamente la verifica si consiglia di entrare nel menu di gestione e configurazione della tendina e comandare alcuni cicli di movimentazione; così facendo è possibile verificare la corretta aderenza tra la cinghia ed i denti degli ingranaggi.

INSTALLAZIONE

SCARICO DAL MEZZO DI TRASPORTO

Viste le dimensioni ed il peso del distributore si è obbligati a scaricarlo dall'automezzo di trasporto utilizzando o la sponda idraulica dello stesso, o un carrello elevatore. Una volta che il distributore è stato scaricato, si può eliminare il suo imballaggio e rimuovere il bancale in legno sul quale è appoggiato. Così facendo il distributore risulta svincolato e supportato dalle proprie ruote pivottanti che consentono lo spostamento al luogo dell'installazione.

POSIZIONAMENTO E FISSAGGIO AL SUOLO

ATTENZIONE: In caso di distributori refrigerati o condizionati per garantire un corretto funzionamento dell'impianto, il posizionamento della macchina deve essere eseguito garantendo sempre una distanza minima tra la parte posteriore della macchina e la parte più vicina (per avere dettagli su misure e distanze invitiamo il cliente a contattare il nostro ufficio tecnico). Questo è necessario per garantire un buon interscambio di aria calda e fresca; il mancato rispetto di questa regola può portare a gravi malfunzionamenti del distributore, ed il produttore declina ogni responsabilità in presenza di tali situazioni!

Per installare in sicurezza il distributore occorre posizionarlo al di sopra di una pavimentazione in cemento o asfalto. Una volta portato il distributore sul punto esatto di fissaggio, utilizzare un martinetto per sollevare lateralmente la macchina, in questo modo si può accedere ai piedini regolabili posti vicino a ciascuna ruota. Iniziare a svitare i piedini per farli scendere, in modo che il distributore arrivi ad appoggiarsi sui piedini stessi e le ruote si stacchino da terra. Ripetere la stessa operazione sul lato opposto per accedere ai piedini rimanenti, al termine di questa operazione verificare che il distributore risulti perfettamente "a bolla" sia sul lato frontale che su quello laterale. Per l'installazione finale a terra utilizzare le 2 staffe a "L" fornite da Robovideo. Posizionarle sui due lati e fissarle al distributore forandole prima con un trapano e poi utilizzando 5 o 6 rivetti per ciascun lato. Successivamente sfruttare i fori già presenti sulla base delle staffe per forare il pavimento e fissare il tutto con tasselli e fischer. Consigliamo di utilizzare tasselli di diametro almeno 8 - 10 mm, e fischer speciali a testa esagonale antirimozione. I ripiani sono semplicemente appoggiati ad incastro e con un semplice spostamento, prima verso l'alto e poi verso l'esterno, si possono sfilare con la massima semplicità. Durante questa operazione occorre prestare attenzione ai connettori di cablaggio degli stessi ripiani di vendita, posti nell'estremità posteriore verso destra. Quando il ripiano di vendita è sfilato per la metà della sua profondità, occorre intervenire manualmente per scollegare il rispettivo connettore. La stessa procedura è da ripetersi, al contrario, durante l'operazione d'inserimento del ripiano di vendita.

CONNESSIONE ELETTRICA E ACCENSIONE

Una volta eseguito il fissaggio definitivo al suolo, si deve procedere alla connessione elettrica del distributore mediante l'apposito cavo di alimentazione posto nella parte posteriore dello stesso.

Dopo aver connesso il cavo di alimentazione si deve agire sull'interruttore differenziale spostandolo verso l'alto in posizione "ON". L'interruttore è posto all'interno del distributore, nella parte inferiore in corrispondenza della porta di comando che ora può essere chiusa.

MODALITA' CONFIGURAZIONE E MODALITA' VENDITA

Per impostare il software in Modalità Configurazione occorre aprire la porta comando e agire sull'interruttore posto internamente poco al di sotto il lettore banconote.

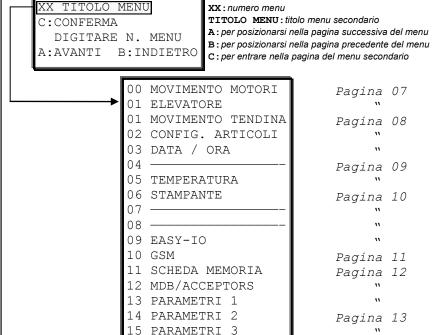
Ricordarsi sempre di premere il tasto "C" per salvare le impostazioni ogni volta che si apportano modifiche in una sezione del menu (consigliamo anche di rientrare successivamente nella stessa sezione per assicurarsi che le nuove impostazioni siano state correttamente salvate).

Una volta terminate le operazioni di configurazione ricordarsi sempre di agire nuovamente sull'interruttore al fine di reimpostare il software in Modalità Vendita (ad ogni modo a partire dalla versione 1.3.7.3 è stato introdotto un controllo di sicurezza per fare in modo che il distributore passi automaticamente in modalità vendita dopo 10 minuti di inattività).

CONFIGURAZIONE GENERALE DEL SISTEMA

Aprire la Porta Comando e impostare il software in **Modalità Configurazione**, agendo sull'apposita **levetta** posta internamente nelle vicinanze del lettore banconote.

Struttura generale del Menù di Configurazione



16 PARAMETRI 4

18 CARTE CHIP

17 CARTE MAGNETICHE

19 STATISTICHE TOT.
20 STATISTICHE PARZ.

21 STATISTICHE POS.

23 INGRESSI/USCITE

25 POS. DISATTIVE

24 NUOVA CONFIGURAZ.

ATTENZIONE: Ricordarsi che al termine delle operazioni di configurazione occorre ripristinare la modalità operativa riportando in posizione "utente" l'interruttore di cambio modalità.

NOTA: Se il distributore viene gestito remotamente (grazie al telecontrollo GPRS), buona parte delle impostazioni risulteranno NON modificabili direttamente dalla modalità gestore; per eventuali cambi di configurazione sarà quindi necessario l'intervento remoto da parte dell'amministratore.

Pagina 14

Pagina 15

Pagina 16

MANUTENZIONE TRIMESTRALE

RIMOZIONE POLVERE SENSORI DI CADUTA

Per rimuovere completamente la polvere che si deposita sopra i sensori di caduta occorre aprire la porta vetrina e procedere soffiando aria compressa nelle fessure laterali in corrispondenza delle barriere a led. Allo scopo di rendere più efficace l'operazione si può utilizzare un compressore portatile che può essere collegato alla presa di alimentazione a 220 V situata nella parte interna del distributore.

PULIZIA ACCURATA LETTORE BANCONOTE

Per procedere alla pulizia accurata del Lettore Banconote occorre aprire la porta comandi e provvedere allo smontaggio dello stesso.

Si consiglia di procedere a distributore automatico spento (utilizzare l'interruttore differenziale interno).

Prima di procedere allo smontaggio vero e proprio del lettore, che si ottiene allentando i due dadi "a farfalla" laterali, si deve sconnettere il cavo flat di colore grigio (sul lato di ingresso al lettore banconote).

Una volta che il lettore è stato smontato dal distributore si possono allentare i quattro pomoli laterali (due a destra e due a sinistra); così facendo il lettore si dividerà in due parti, una superiore e un inferiore. Su entrambe sono presenti dei sensori di riconoscimento banconota che devono essere puliti attraverso l'uso di uno panno di cotone inumidito utilizzando ESCLUSIVAMENE ACQUA (si sconsiglia l'uso di alcool o sgrassanti perché vanno a opacizzare le lenti di lettura delle banconote rendendole inutilizzabili).

Terminata l'operazione di pulizia si può procedere al riassemblaggio del lettore facendo attenzione a rispettare gli incastri di accoppiamento. Dopo aver avvitato i quattro pomoli laterali si deve ricollocare il lettore sul proprio supporto facendo attenzione a collocarlo in posizione corretta.

Stringere i due dadi "a farfalla" laterali e quindi connettere il cavo flat prestando attenzione al "dente" di riferimento per evitare di collegarlo al contrario.

PULIZIA ACCURATA LETTORE TESSERE

Per procedere alla pulizia accurata del Lettore Tessere occorre utilizzare un'apposita card di pulizia commercializzata da Robovideo. Utilizzarla simulando più volte l'inserimento e la successiva estrazione di una tessera nel lettore; grazie agli appositi additivi che costituiscono la card di pulizia, si riescono a sgrassare correttamente tutti i sensori di lettura.

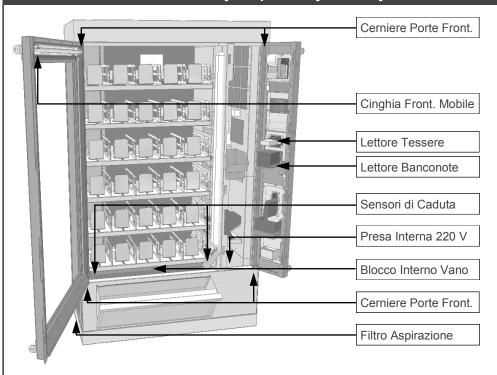
PULIZIA ACCURATA SENSORI DI CADUTA

Per procedere alla pulizia accurata dei Sensori di Caduta occorre aprire la Porta Vetrina e smontare i due Scivoli Inclinati Laterali svitando le apposite viti di fissaggio.

Una volta smontati gli Scivoli occorre eseguire la pulizia delle barriere a led verificando accuratamente che non vi rimangano residui di polvere o altro tra un led e l'altro.

Terminata la pulizia si deve eseguire il montaggio dei due Scivoli laterali, anche se prima si consiglia di procedere alla pulizia del filtro di aspirazione.

MANUTENZIONE MENSILE EasyShop24/EasyMix/EasyMix MULTI



BLOCCO SERRATURA

Unitamente al distributore viene fornito un set di 4 chiavi per la serratura della porta vetrina. Una di queste chiavi è dorata e funziona come chiave di programmazione in quanto è in grado di reimpostare internamente la serratura stessa.

LA CHIAVE DORATA NON DEVE ESSERE UTILIZZATA PER UN USO QUOTIDIANO!

Infatti un utilizzo regolare e prolungato di questa chiave, può danneggiare internamente la serratura rendendola quindi inutilizzabile.

RIMOZIONE POLVERE LETTORE BANCONOTE

Per rimuovere completamente la polvere che si deposita nel Lettore Banconote occorre aprire la porta comandi e procedere soffiando aria compressa nella fessura di passaggio delle banconote.

Allo scopo di rendere più efficace l'operazione si può utilizzare un compressore portatile che può essere collegato alla presa di alimentazione a 220 V situata nella parte interna del distributore.

RIMOZIONE POLVERE LETTORE TESSERE

Per rimuovere completamente la polvere che si deposita nel Lettore Tessere occorre aprire la porta comandi e procedere soffiando aria compressa nella fessura di passaggio delle tessere.

Allo scopo di rendere più efficace l'operazione si può utilizzare un compressore portatile che può essere collegato alla presa di alimentazione a 220 V situata nella parte interna del distributore.

MENU' DI GESTIONE

00 MOVIMENTO MOTORI

POSIZIONE: XXX A:AVANTI B:INDIETRO

C:STOP D:USCITA POSIZIONE: numero canale di vendita

A: per azionare lo spintore / trattore in avanzamento

B: per azionare lo spintore / trattore in arretramento

C: per fermare lo spintore

D: per ritornare al menù generale

*/#: per scorrere (precedente / successivo) le posizioni

Digitare il numero di canale di cui si voglia verificare il funzionamento. Premendo A o B si aziona il corrispondente spintore. Premendo C lo spinto si ferma.

A seconda dei vari modelli, i distributori possono essere dotati di sistema elevatore o di tendina di copertura; conseguentemente nel menù 01 comparirà la relativa funzione.

01 ELEVATORE

PIANO:XX POS.:XXXX CORR.:XXXX

A:MUOVI B:BASSO

*/# C:MODIF. D:USC

PIANO:XX POS.:XXXX

CORR.:XXXX

A/B:MUOVI SU/GIU

PIANO: numero del ripiano partendo dall'alto

POS.: posizione attualmente memorizzata per questa scheda

CORR . : posizione attuale dell'elevatore

A: muove l'elevatore fino alla posizione specificata per la scheda (POS.)

B: muove l'elevatore verso il basso

C: per modificare le impostazioni di guesta scheda

D: per ritornare al menù generale

*/#: per scorrere (precedente / successivo)

A/B: muove l'elevatore verso l'alto e verso il basso

C:CONFERMA D:USCITA C: arresta il movimento per modificare le impostazioni di questa scheda

D: arresta il movimento per ritornare al menù generale

Per ragioni di sicurezza, le operazioni di configurazione elevatore possono essere eseguite solamente con la porta-vetrina ed il vano ritiro prodotti completamente chiusi!!!

Per ogni ripiano (partendo dal numero 01) è necessario impostare il relativo valore di posizionamento verticale; premere C per accedere al sottomenù e quindi premere B per far scendere completamente l'elevatore fino a raggiungere il punto zero.

A questo punto premere A per farlo risalire fino a raggiungere la posizione corretta (indicativamente consigliamo di arrestarlo immediatamente al di sotto del ripiano in questione in modo che i numeri dei prezzi/ canali restino comunque visibili), quindi premere C per fermare l'elevatore.

Una volta trovata la quota esatta bisogna inserire il valore di posizionamento corrente (CORR.) digitandolo nel campo POS, premere infine C per salvarlo.

Premere D per uscire e procedere allo stesso modo con il ripiano successivo.

01 MOVIMENTO TENDINA

A:SU/XXXX B:GIU/XXXX
PAR1:XXXX PAR2:XXXX
POS.:XXXX TOT.:XXXX
*/# C:CONF. D:USCITA

PAR1: posizione parziale tendina in ESPOSIZIONE CONDIZIONATA

PAR2: posizione parziale tendina in ESPOSIZIONE LIBERA

POS . : posizione corrente

TOT . : posizione di chiusura totale C : per confermare le impostazioni

D: per ritornare al menù generale

*/#: per scorrere (Precedente/Successivo) le posizioni

Far salire la tendina completamente in modo da impostare correttamente il punto 0. Portare il cursore su TOT e fare scendere completamente la tendina in modo da impostare il valore totale dei passi da compiere per arrivare a fine corsa. Per impostare i valori PARZ1 e PARZ2, posizionare il cursore sul campo corrispondente e alzare o abbassate la tendina il necessario, infine premere C per salvare le impostazioni (se non si vogliono gestire posizionamenti parziali bisogna che PARZ1 abbia lo stesso valore di TOT, mentre PARZ2 deve essere uguale a 0).

ESPOSIZIONE CONDIZIONATA: Condizione per la quale il prodotto per adulti è coperto da tendina ESPOSIZIONE LIBERA: Condizione per la quale il prodotto è visibile anche se destinato agli adulti

NB: E' possibile configurare fino a due posizionamenti parziali per la tendina; al di sotto di PARZ1 si dovrebbero posizionare i prodotti senza divieto, mentre al di sopra di PARZ2 andrebbero messi i prodotti fortemente vietati, la cui vista deve essere impedita anche quando la macchina si trova in **ESPOSIZIONE LIBERA**.

02 CONFIG. ARTICOLI

POS:XXX CG:X RP:XX PREZZO:XXX.XX VM:X PZ:XXX S:0 D:0 P:0 */# B:ST C:MOD D:USC

POS: numero canale di vendita

CG: 0 = controllo giacenza disabilitato 1= controllo giacenza abilitato

RP: codice reparto prodotto

PREZZO: prezzo di vendita per prodotto

VM: codice divieto. 0=x Tutti 1=YR.VM1 2=YR.VM2 (vedi Parametri 2)

PZ: indica la giacenza del prodotto

S:0 = selezione esterna disabilitata 1= selezione esterna abilitata *

D: 0 = pos. abilitata 1 = pos. disabilitata (canale vuoto, problemi tecnici,...)

P: 0 = avanzamento standard dei motori 1= avanzamento ad impulsi **

2 = i motori sono azionati per un totale di tempo equivalente al doppio del tempo necessario per ogni singola erogazione **

B: stampa elenco completo della configurazione posizioni

C: per modificare le impostazioni della posizione attualmente selezionata

D: per ritornare al menù generale

*/#: per scorrere (precedente / successivo) le posizioni

Se il controllo giacenza è abilitato (CG=1), ogni volta che si procede ad un caricamento prodotti è deve essere SEMPRE verificato ed impostato il corretto numero di prodotti (PZ) inseriti nel canale!

- * Con S=1 l'erogazione del prodotto è subordinata all'autorizzazione gestita da un terminale esterno (tipicamente il modulo Easy-Interactive collegato alla COM2 della scheda EasyMaster)
- ** Se il parametro P è impostato a 0 il motore spinge in modo continuo e regolare finché l'oggetto cade nel vano sottostante. Quando invece P viene impostato ad 1 il motore spinge ad intermittenza; questa modalità è consigliata per articoli particolarmente sottili, in questo modo infatti si evita che venga erogato più di un articolo nello stesso momento. Impostare P a 2 solo quando il prodotto da erogare è particolarmente profondo / ingombrante, e si vuole cercare di ottimizzare la successiva operazione.

03 DATA/ORA

GG/MM/AA S HH:MM:SS

VMOT:XXV C:MODIF.

D:USCITA

GG/MM/AA: data in formato giorno/mese/anno

S: giorno della settimana

HH: MM: SS: ora attuale in formato ore/minuti/secondi

VMOT: tensione alimentazione motori

C: per modificare le impostazioni

D: per ritornare al menù generale

DIAGNOSTICA STATO DI SERVIZIO

TABELLA CODICI DI ERRORE

ERRORE CODICE	21	indica che sul distributore è attualmente in corso una manutenzione remota (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore)
ERRORE CODICE	22	indica che la sonda dell'evaporatore per almeno 5 minuti ha rilevato una temperatura fuori scala (inferiore ai -25° o superiore agli 80°)
ERRORE CODICE	23	indica che la sonda dell'area prodotti per almeno 5 minuti ha rilevato una temperatura fuori scala (inferiore ai -25° o superiore agli 80°)
ERRORE CODICE	24	indica che il compressore funziona ininterrottamente da 180 minuti
ERRORE CODICE	25	indica che il distributore NON vende prodotti da un tempo eccessivamente lungo (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore)
ERRORE CODICE	26	indica che il distributore è rimasto NON alimentato per un tempo eccessivamente lungo
ERRORE CODICE	27	indica un'anomalia relativa al selettore monete MDB
ERRORE CODICE	28	indica un'anomalia relativa al lettore banconote MDB
ERRORE CODICE	29	indica che non sono state installate le risorse relative alle lingue del menù
ERRORE CODICE	30	indica una sovratemperatura nell'area prodotti (modulo principale)
ERRORE CODICE	31	indica una sovratemperatura nell'area prodotti (modulo aggiuntivo <u>condizionato</u>)
ERRORE CODICE	39	indica un'anomalia sul dispositivo cashless
ERRORE CODICE	41	indica un'anomalia sulla sonda dell'area prodotti (modulo aggiuntivo)
ERRORE CODICE	42	indica un'anomalia sulla sonda dell'evaporatore (modulo aggiuntivo)
ERRORE CODICE	43	indica che il compressore del modulo aggiuntivo funziona ininterrottamente da 180 minuti
ERRORE CODICE	44	indica una sovratemperatura nell'area prodotti (modulo aggiuntivo <u>refrigerato</u>)
ERRORE CODICE	90	indica che risulta scaduto il periodo di utilizzo del distributore (concesso in noleggio)
ERRORE CODICE	91	errore checksum EasyM

In caso di anomalie il distributore tenta di riavviarsi **ogni 3 minuti** per cercare di ripristinare autonomamente la situazione; se l'errore persiste anche dopo i riavviamenti, allora viene inviato **un solo SMS al giorno per ogni tipo di allarme** (la memoria dei messaggi inviati viene comunque azzerata all'entrata della modalità gestore e/o al riavvio automatico giornaliero).

DIAGNOSTICA STATO DI SERVIZIO

TABELLA CODICI DI ERRORE

ERRORE CODICE 02 indica un'anomalia riferita all'alimentatore dei motori che eroga un tensione inferiore al limite minimo consentito ERRORE CODICE 03 indica un'anomalia riferita al lettore Carte ERRORE CODICE 04 indica un'anomalia riferita al lettore banconote (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 05 indica un'anomalia riferita al controllo data/ora del distributore ERRORE CODICE 06 indica un'anomalia riferita o al micro di finecorsa inferiore della ten o allo stesso sistema di abbassamento tendina ERRORE CODICE 07 indica un'anomalia riferita o al micro di finecorsa superiore della ten o allo stesso sistema di sollevamento tendina ERRORE CODICE 08 indica un'anomalia riferita alla barriera ottica a led ERRORE CODICE 09 indica un'anomalia riferita alla barriera ottica a led ERRORE CODICE 10 indica un'anomalia riferita alla sconfigurazione dei parametri di gendel distributore automatico ERRORE CODICE 11 indica un'anomalia riferita alla schede motori ERRORE CODICE 12 indica un'anomalia riferita alla stampante ticket (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 13 indica l'esaurimento carta della stampante ticket (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 14 indica un'anomalia riferita al dispositivo GSM per l'invio SMS (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 15 indica che un'anomalia sui valori salvati in EEPROM ERRORE CODICE 16 indica un'anomalia riferita alla comunicazione verso dispositivo MIDB ERRORE CODICE 17 indica un'anomalia riferita alla gettoniera del dispositivo MIDB ERRORE CODICE 18 indica che un'anomalia riferita alla gettoniera del dispositivo MIDB ERRORE CODICE 19 indica che il dispositivo di segnalazione antivandalico è entrato in indica che il distributore ha ricevuto una manutenzione software e necessita dell'intervento del gestore per attivare la nuova configure	ore dei motori che eroga una insentito
ERRORE CODICE 04 indica un'anomalia riferita al lettore banconote (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 05 indica un'anomalia riferita al controllo data/ora del distributore ERRORE CODICE 06 indica un'anomalia riferita o al micro di finecorsa inferiore della ten o allo stesso sistema di abbassamento tendina ERRORE CODICE 07 indica un'anomalia riferita o al micro di finecorsa superiore della ten o allo stesso sistema di sollevamento tendina ERRORE CODICE 08 indica un'anomalia riferita alla barriera ottica a led ERRORE CODICE 09 indica un'anomalia riferita alla configurazione dei parametri di gendel distributore automatico ERRORE CODICE 10 indica un'anomalia riferita alla schede motori ERRORE CODICE 11 indica che non è stato configurato nessun sistema di pagamento indica un'anomalia riferita alla stampante ticket (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 13 indica l'esaurimento carta della stampante ticket (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 14 indica un'anomalia riferita al dispositivo GSM per l'invio SMS (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 15 indica che un'anomalia sui valori salvati in EEPROM ERRORE CODICE 16 indica un'anomalia riferita alla comunicazione verso dispositivo MIB ERRORE CODICE 17 indica che entrambi i microswitch finecorsa della tendina risultan ERRORE CODICE 19 indica che il dispositivo di segnalazione antivandalico è entrato in indica che il dispositivo di segnalazione antivandalico è entrato in indica che il distributore ha ricevuto una manutenzione software	
(non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 05 indica un'anomalia riferita al controllo data/ora del distributore ERRORE CODICE 06 indica un'anomalia riferita o al micro di finecorsa inferiore della ten o allo stesso sistema di abbassamento tendina ERRORE CODICE 07 indica un'anomalia riferita o al micro di finecorsa superiore della ten o allo stesso sistema di sollevamento tendina ERRORE CODICE 08 indica un'anomalia riferita alla barriera ottica a led ERRORE CODICE 09 indica un'anomalia riferita alla configurazione dei parametri di gende distributore automatico ERRORE CODICE 10 indica un'anomalia riferita alla eschede motori ERRORE CODICE 11 indica che non è stato configurato nessun sistema di pagamento indica un'anomalia riferita alla stampante ticket (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 13 indica l'esaurimento carta della stampante ticket (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 14 indica un'anomalia riferita al dispositivo GSM per l'invio SMS (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 15 indica che un'anomalia sui valori salvati in EEPROM ERRORE CODICE 16 indica un'anomalia riferita alla comunicazione verso dispositivo MIDB ERRORE CODICE 17 indica che entrambi i microswitch finecorsa della tendina risultan indica che il dispositivo di segnalazione antivandalico è entrato in indica che il dispositivo di segnalazione antivandalico è entrato in indica che il dispositivo di recevuto una manutenzione software	rte
ERRORE CODICE 06 indica un'anomalia riferita o al micro di finecorsa inferiore della ten o allo stesso sistema di abbassamento tendina ERRORE CODICE 07 indica un'anomalia riferita o al micro di finecorsa superiore della ten o allo stesso sistema di sollevamento tendina ERRORE CODICE 08 indica un'anomalia riferita alla barriera ottica a led ERRORE CODICE 09 indica un'anomalia riferita alla configurazione dei parametri di generale dei distributore automatico ERRORE CODICE 10 indica un'anomalia riferita alla schede motori ERRORE CODICE 11 indica che non è stato configurato nessun sistema di pagamento di fine un'anomalia riferita alla stampante ticket (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 13 indica l'esaurimento carta della stampante ticket (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 14 indica un'anomalia riferita al dispositivo GSM per l'invio SMS (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 15 indica che un'anomalia sui valori salvati in EEPROM ERRORE CODICE 16 indica un'anomalia riferita alla comunicazione verso dispositivo MDB ERRORE CODICE 17 indica un'anomalia relativa alla gettoniera del dispositivo MDB ERRORE CODICE 18 indica che entrambi i microswitch finecorsa della tendina risultan ERRORE CODICE 19 indica che il dispositivo di segnalazione antivandalico è entrato in indica che il dispositivo di segnalazione antivandalico è entrato in indica che il distributore ha ricevuto una manutenzione software	
ERRORE CODICE 07 indica un'anomalia riferita o al micro di finecorsa superiore della te o allo stesso sistema di sollevamento tendina ERRORE CODICE 08 indica un'anomalia riferita alla barriera ottica a led ERRORE CODICE 09 indica un'anomalia riferita alla configurazione dei parametri di gendel distributore automatico ERRORE CODICE 10 indica un'anomalia riferita alle schede motori ERRORE CODICE 11 indica che non è stato configurato nessun sistema di pagamento ERRORE CODICE 12 indica un'anomalia riferita alla stampante ticket (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 13 indica l'esaurimento carta della stampante ticket (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 14 indica un'anomalia riferita al dispositivo GSM per l'invio SMS (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 15 indica che un'anomalia sui valori salvati in EEPROM ERRORE CODICE 16 indica un'anomalia riferita alla comunicazione verso dispositivo MDB ERRORE CODICE 17 indica un'anomalia relativa alla gettoniera del dispositivo MDB ERRORE CODICE 18 indica che entrambi i microswitch finecorsa della tendina risultan ERRORE CODICE 19 indica che il dispositivo di segnalazione antivandalico è entrato in indica che il distributore ha ricevuto una manutenzione software	ata/ora del distributore
errore codice 13 indica un'anomalia riferita alla barriera ottica a led Errore codice 10 indica un'anomalia riferita alla barriera ottica a led Errore codice 10 indica un'anomalia riferita alla configurazione dei parametri di generale del distributore automatico Errore codice 10 indica un'anomalia riferita alle schede motori Errore codice 11 indica che non è stato configurato nessun sistema di pagamento in indica un'anomalia riferita alla stampante ticket (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) Errore codice 13 indica l'esaurimento carta della stampante ticket (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) Errore codice 14 indica un'anomalia riferita al dispositivo GSM per l'invio SMS (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) Errore codice 15 indica che un'anomalia sui valori salvati in EEPROM Errore codice 16 indica un'anomalia riferita alla comunicazione verso dispositivo MB Errore codice 17 indica un'anomalia relativa alla gettoniera del dispositivo MDB Errore codice 18 indica che entrambi i microswitch finecorsa della tendina risultan indica che il dispositivo di segnalazione antivandalico è entrato in indica che il distributore ha ricevuto una manutenzione software	
ERRORE CODICE 10 indica un'anomalia riferita alla configurazione dei parametri di gendel distributore automatico ERRORE CODICE 10 indica un'anomalia riferita alle schede motori ERRORE CODICE 11 indica che non è stato configurato nessun sistema di pagamento ERRORE CODICE 12 indica un'anomalia riferita alla stampante ticket (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 13 indica l'esaurimento carta della stampante ticket (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 14 indica un'anomalia riferita al dispositivo GSM per l'invio SMS (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 15 indica che un'anomalia sui valori salvati in EEPROM ERRORE CODICE 16 indica un'anomalia riferita alla comunicazione verso dispositivo MIB ERRORE CODICE 17 indica un'anomalia relativa alla gettoniera del dispositivo MDB ERRORE CODICE 18 indica che entrambi i microswitch finecorsa della tendina risultante indica che il dispositivo di segnalazione antivandalico è entrato in indica che il distributore ha ricevuto una manutenzione software	
ERRORE CODICE 10 indica un'anomalia riferita alle schede motori ERRORE CODICE 11 indica che non è stato configurato nessun sistema di pagamento ERRORE CODICE 12 indica un'anomalia riferita alla stampante ticket (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 13 indica l'esaurimento carta della stampante ticket (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 14 indica un'anomalia riferita al dispositivo GSM per l'invio SMS (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 15 indica che un'anomalia sui valori salvati in EEPROM ERRORE CODICE 16 indica un'anomalia riferita alla comunicazione verso dispositivo MID ERRORE CODICE 17 indica un'anomalia relativa alla gettoniera del dispositivo MDB ERRORE CODICE 18 indica che entrambi i microswitch finecorsa della tendina risultanta indica che il dispositivo di segnalazione antivandalico è entrato in indica che il dispositivo di segnalazione antivandalico è entrato in indica che il distributore ha ricevuto una manutenzione software	ottica a led
ERRORE CODICE 12 indica che non è stato configurato nessun sistema di pagamento ERRORE CODICE 12 indica un'anomalia riferita alla stampante ticket (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 13 indica l'esaurimento carta della stampante ticket (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 14 indica un'anomalia riferita al dispositivo GSM per l'invio SMS (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 15 indica che un'anomalia sui valori salvati in EEPROM ERRORE CODICE 16 indica un'anomalia riferita alla comunicazione verso dispositivo MIB ERRORE CODICE 17 indica un'anomalia relativa alla gettoniera del dispositivo MDB ERRORE CODICE 18 indica che entrambi i microswitch finecorsa della tendina risultan ERRORE CODICE 19 indica che il dispositivo di segnalazione antivandalico è entrato in ERRORE CODICE 20 indica che il distributore ha ricevuto una manutenzione software	azione dei parametri di gestione
ERRORE CODICE 12 indica un'anomalia riferita alla stampante ticket (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 13 indica l'esaurimento carta della stampante ticket (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 14 indica un'anomalia riferita al dispositivo GSM per l'invio SMS (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 15 indica che un'anomalia sui valori salvati in EEPROM ERRORE CODICE 16 indica un'anomalia riferita alla comunicazione verso dispositivo MI ERRORE CODICE 17 indica un'anomalia relativa alla gettoniera del dispositivo MDB ERRORE CODICE 18 indica che entrambi i microswitch finecorsa della tendina risultani ERRORE CODICE 19 indica che il dispositivo di segnalazione antivandalico è entrato in indica che il distributore ha ricevuto una manutenzione software	notori
(non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 13 indica l'esaurimento carta della stampante ticket (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 14 indica un'anomalia riferita al dispositivo GSM per l'invio SMS (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 15 indica che un'anomalia sui valori salvati in EEPROM ERRORE CODICE 16 indica un'anomalia riferita alla comunicazione verso dispositivo MI ERRORE CODICE 17 indica un'anomalia relativa alla gettoniera del dispositivo MDB ERRORE CODICE 18 indica che entrambi i microswitch finecorsa della tendina risultani ERRORE CODICE 19 indica che il dispositivo di segnalazione antivandalico è entrato in indica che il distributore ha ricevuto una manutenzione software	un sistema di pagamento
(non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 14 indica un'anomalia riferita al dispositivo GSM per l'invio SMS (non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 15 indica che un'anomalia sui valori salvati in EEPROM ERRORE CODICE 16 indica un'anomalia riferita alla comunicazione verso dispositivo MIB ERRORE CODICE 17 indica un'anomalia relativa alla gettoniera del dispositivo MDB ERRORE CODICE 18 indica che entrambi i microswitch finecorsa della tendina risultani ERRORE CODICE 19 indica che il dispositivo di segnalazione antivandalico è entrato in ERRORE CODICE 20 indica che il distributore ha ricevuto una manutenzione software	
(non implica il Fuori Servizio permanente del distributore) ERRORE CODICE 15 indica che un'anomalia sui valori salvati in EEPROM ERRORE CODICE 16 indica un'anomalia riferita alla comunicazione verso dispositivo MI ERRORE CODICE 17 indica un'anomalia relativa alla gettoniera del dispositivo MDB ERRORE CODICE 18 indica che entrambi i microswitch finecorsa della tendina risultani ERRORE CODICE 19 indica che il dispositivo di segnalazione antivandalico è entrato in ERRORE CODICE 20 indica che il distributore ha ricevuto una manutenzione software	
ERRORE CODICE 16 indica un'anomalia riferita alla comunicazione verso dispositivo MID ERRORE CODICE 17 indica un'anomalia relativa alla gettoniera del dispositivo MDB ERRORE CODICE 18 indica che entrambi i microswitch finecorsa della tendina risultan ERRORE CODICE 19 indica che il dispositivo di segnalazione antivandalico è entrato in ERRORE CODICE 20 indica che il distributore ha ricevuto una manutenzione software	
ERRORE CODICE 17 indica un'anomalia relativa alla gettoniera del dispositivo MDB ERRORE CODICE 18 indica che entrambi i microswitch finecorsa della tendina risultan ERRORE CODICE 19 indica che il dispositivo di segnalazione antivandalico è entrato in ERRORE CODICE 20 indica che il distributore ha ricevuto una manutenzione software	in EEPROM
ERRORE CODICE 18 indica che entrambi i microswitch finecorsa della tendina risultani ERRORE CODICE 19 indica che il dispositivo di segnalazione antivandalico è entrato in ERRORE CODICE 20 indica che il distributore ha ricevuto una manutenzione software	azione verso dispositivo MDB
ERRORE CODICE 19 indica che il dispositivo di segnalazione antivandalico è entrato in ERRORE CODICE 20 indica che il distributore ha ricevuto una manutenzione software	era del dispositivo MDB
ERRORE CODICE 20 indica che il distributore ha ricevuto una manutenzione software	corsa della tendina risultano premuti
	antivandalico è entrato in funzione
(non implica il Fuori Servizio permanente del distributore)	er attivare la nuova configurazione

MENU' DI GESTIONE

04

MENÙ DISABILITATO NELL'ATTUALE VERSIONE SOFTWARE

05 TEMPERATURA

MODO :X

TSET1 :XX TSET2 :XX D.REG :XX D.ALRM:XX

T1 T2 T3 T4 MINRUN S

MODO: 0 = distributore raffreddato solo con ventola

1 = distributore condizionato 2 = distributore refrigerato 3 = combinato condizionato 4 = combinato refrigerato

TSET1: temperatura d'esercizio richiesta per il distributore principale

TSET2: temperatura d'esercizio richiesta per il modulo aggiuntivo D.REG: delta di regolazione temperatura

D . ALARM: delta di allarme temperatura

C: per memorizzare

D: per ritornare al menù generale

Quando la temperatura interna si discosta (in positivo o in negativo) di D.REG gradi rispetto al valore TSET, allora interviene il sistema di termoregolazione finché la temperatura dell'area prodotti non raggiunge nuovamente il valore TSET.

Se la temperatura interna si discosta di D.ALRM gradi rispetto al valore TSET, allora il sistema invia un SMS di allarme.

ATTENZIONE: al momento della messa in servizio il sistema di allarme temperatura è disabilitato, esso viene abilitato solo dopo che la temperatura interna ha raggiunto per la prima volta il valore di regime (TSET— D.REG); inoltre se il distributore dovesse rimanere spento per un lungo periodo (blackout, guasti, etc.) al momento della riaccensione verrà inviato un SMS di allarme al gestore, in modo che egli possa accertarsi dello stato di deperibilità dei prodotti contenuti.

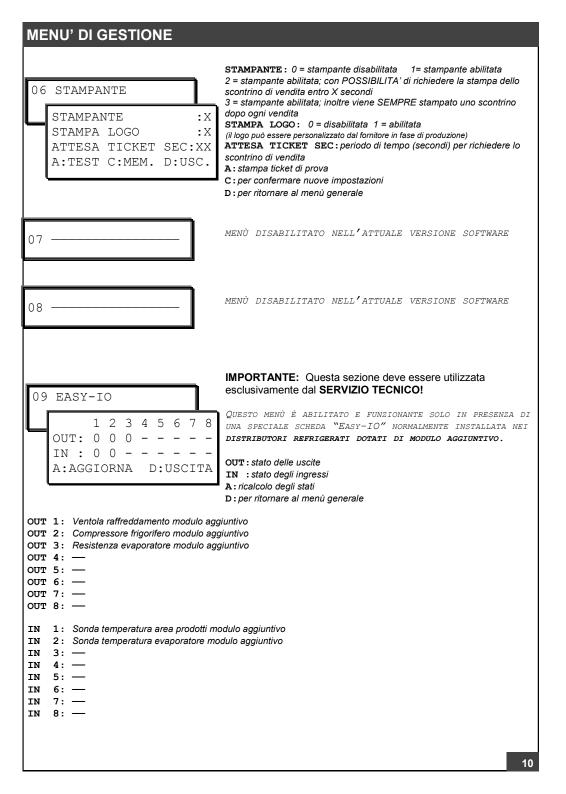
L'ultima linea del display presenta diverse informazioni alternandone la visualizzazione per alcuni secondi, il loro significato dipende dalla tipologia di distributore:

	DISTRIBUTORE CONDIZIONATO	DISTRIBUTORE REFRIGERATO
т1	temperatura rilevata nel distributore principale	temperatura rilevata nel distributore principale
т2	temperatura rilevata nel modulo aggiuntivo (se presente)	temperatura rilevata sull'evaporatore del distributore principale
т3	-	temperatura rilevata nel modulo aggiuntivo (se presente)
Т4	-	temp. rilevata sull'evaporatore del modulo aggiuntivo (se presente)

MIN.RUN: indica il numero minuti di effettivo funzionamento del compressore dall'ultima accensione del distributore o dall'ultimo defrost effettuato; il primo valore è riferito al compressore installato nel modulo principale, mentre quello successivo alla virgola si riferisce al compressore del modulo aggiuntivo

STEP: indica qual'é lo stato si trova attualmente la procedura "ciclo di raffreddamento"

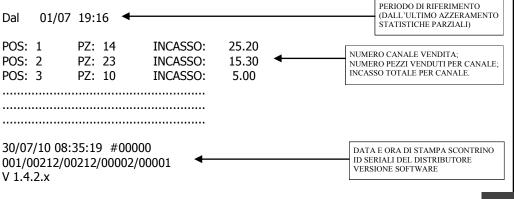
0 = inizio ciclo (power on)	1 = attiva la resistenza per il defrost
2 = sgocciolamento (2 min.)	3 = attiva compressore (1 min.)
4= termoregolazione	5 = (non utilizzato)
6 = (non utilizzato)	7 = swtich modalità gestore / vendita (o viceversa)
8 = attesa 20 sec. dopo lo switch (Stato 7)	9 = sonda evaporatore in errore (20 min.)
10 = sonda evaporatore in errore (10 min.)	



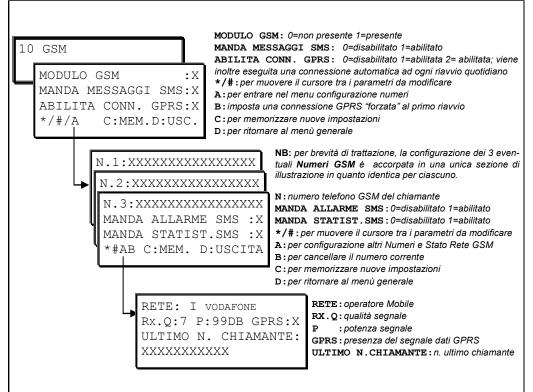
STAMPE STATISTICHE STAMPA STATISTICHE VENDITE **PARZIALE** PERIODO DI RIFERIMENTO Dal 01/07 19:16 (DALL'ULTIMO AZZERAMENTO STATISTICHE PARZIALI) TOTALE PEZZI VENDUTI TOTALE PZ : TOTALE DEI PREZZI DI TUTTI GLI ARTICOLI VENDUTI TOT. BANCONOTE E MONETE INSERITE PER GLI ACQUISTI VFNDUTO 239.40 INCASSO RESTO EROGATO SOTTO FORMA DI MONETE 257.00 RESTO MON: 14.60 RESTO EROGATO COME SCONTRINI DI CREDITO RESTO SC. : 3.00 RESTO IN MONETE ATTUALMENTE DISPONIBILE IN GETTONIERA RESTO DISP : 107.10 ← DEP. CASSA : 47.90 IMPORTO DERIVATO DA TUTTI GLI INSERIMENTI ED ESTRAZIONI DI MONETE EFFETTUATI DAL GESTORE DISPONIB. : 249.00 UTILIZZANDO IL MENU 12 RICARICHE 0.00 SOMMA DELLE BANCONOTE E DELLE MONETE DISPONIBILI SCALATO 0.00 PER IL PRELIEVO ALL'INTERNO DEL DISTRIBUTORE (*) AUTORIZZ. : 0.00 TOT. IMPORTI CARICATI SULLE TESSERE DI FIDELIZZAZIONE ACCESSI 101 TOT. IMPORTI DETRATTI DALLE TESSERE DI FIDELIZZAZIONE I FTTURF 29 TOT. IMPORTI RICEVUTI TRAMITE PAGAMENTI ELETTRONICI SESSIONI TOTALE TENTATIVI INSERIMENTI TESSERA O SELEZIONI 30/07/10 08:35:19 #00000 TOTALE INSERIMENTI TESSERA CORRETAMENTE RICONOSCIUTI 001/00212/00212/00002/00001 TOTALE OPERAZIONI DI VENDITA COMPLETATE V 1.4.2.x DATA E ORA DI STAMPA SCONTRINO ID SERIALI DEL DISTRIBUTORE VERSIONE SOFTWARE Il "VENDUTO" rappresenta l'importo che deve essere dichiarato ai fini fiscali nel registro corrispettivi. (*) Attenzione! le monete disponibili per il ritiro NON sono quelle presenti nei tubi della gettoniera, bensì quelle presenti nell'apposito cassettino interno dove vengono depositate le monete di taglio non compatibile con i tubi (ma comunque correttamente riconosciute) e quelle in eccedenza quando i tubi sono pieni. 23

STAMPE STATISTICHE STAMPA STATISTICHE VENDITE **GIORNALE** PERIODO DI RIFERIMENTO (DALL'ULTIMO AZZERAMENTO STATISTICHE PARZIALI) DAL 01/07 19:16 ◆ PROGRESSIVO OPERAZIONE OPER. T(*) POS. PREZZO DATA ORA ◀ TIPO OPERAZIONE POSIZIONE VENDUTA 00001 0 00031 002.90 22/07/10 10:10:11 PREZZO DI VENDITA 00002 0 00085 004.80 22/07/10 14:23:57 00003 3 00322 (*) T = TIPO OPERAZIONE: 00004 S 00322 004.80 22/07/10 14:23:57 0 = VENDITA EROGATA CORRETTAMENTE 00005 4 00322 095.20 1 = ERRORE EROGAZIONE VENDITA 00055 005.00 16:22:34 00006 0 22/07/10 2 = ERRORE DOPPIA EROGAZIONE (relativo a 00007 P 00088 009.90 22/07/10 17:04:21 posizioni settate per il funzionamento ad "impulsi") 00008 0 00023 019.99 22/07/10 19:19:01 3 = CODICE CLIENTE (compare in seguito ad un 00009 0 00140 005.50 22/07/10 22:45:51 acquisto effettuato con tessera di fidelizzazione) 4 = CREDITO TESSERA RESIDUO (compare in seguito ad un acquisto effettuato con tessera di fidelizzazione) 30/07/10 08:35:19 #00000 C = CARICO TESSERA (compare in seguito ad un acquisto effettuato con tessera di 001/00212/00212/00002/00001 fidelizzazione in caso di eccedenza di contanti) V 1.4.2.x S = SCARICO TESSERA (compare in seguito ad un acquisto effettuato con tessera di fidelizzazione in caso di pagamento con credito tessera) P = SCONTRINO DI CREDITO (viene specificato il progressivo nella colonna POS, e l'importo indicato sullo scontrino rilasciato) DATA E ORA DI STAMPA SCONTRINO T = CARICO / SCARICO GETTONIERA (dettaglio per contabilizzare correttamente le ID SERIALI DEL DISTRIBUTORE monete inserite/estratte dalla gettoniera quando si opera nel menù di gestione 12; il primo VERSIONE SOFTWARE importo è il saldo iniziale, il secondo valore e la variazione di importo, il terzo è il saldo finale) B = scansione BARCODE effettuata in fase di carico prodotti STAMPA STATISTICHE VENDITE

POSIZIONE



MENU' DI GESTIONE



Il modulo GSM/GPRS permette di ricevere notifiche sullo stato del distributore e delle statistiche parziali attraverso l'invio di messaggi SMS ai tre numeri GSM configurati.

Per attivare la funzionalità GSM è necessario dotarsi di una SIM card da inserire nel modulo GSM presente sulla motherboard. Ai fini della gestione GSM, è sufficiente che la SIM sia di tipo "SOLO DATI" o "Machine To Machine". Al momento della scelta del provider di telefonia al quale affidarsi, valutare anche il fatto che nella zona dove dovrà essere installato il distributore ci sia buona qualità e potenza di campo. Infine, prima di introdurre la SIM nel distributore, bisogna inserirla in un normale telefono per disabilitare il pincode e qualunque deviazione / blocco di chiamata.

IMPORTANTE: Affinché le comunicazioni GSM siano efficaci, osservare che i valori RX.Q e POT siano almeno rispettivamente 5 e 70. Verificare inoltre che l'operatore sia quello previsto dal vostro contratto SIM, e che a seguito di una chiamata (effettuata ad esempio dal vostro telefono) il numero dell'ultimo chiamante sia visualizzato correttamente.

In caso di segnalazione di guasto o fuori servizio, la macchina invia 1 solo SMS di stato al giorno per ognuno dei numeri configurati con MANDA ALLARME SMS = 1.

In caso di ricezione di una chiamata vocale il sistema provvederà innanzitutto ad identificare il chiamante, dopodiché chiude la chiamata. Nel caso il chiamante fosse tra i TRE configurati, il sistema invierà un sms corrispondente alla sua abilitazione: nel caso sia abilitato solo MANDA ALLARME allora il messaggio conterrà lo stato di servizio; se invece anche MANDA STATIST.SMS è impostato ad 1, allora il messaggio conterrà anche le informazioni relative alle statistiche parziali.

11 SCHEDA MEMORIA

- INSERIRE CARTA -

A:LEGGERE CARTA B:SCRIVERE CARTA CARTA CONFIGURAZIONE D:USCITA

Inserire qui le carte magnetiche o chip per testare la loro identificazione (ad esempio inserendo un carta servizi sanitaria, se identificata come tale, verrà visualizzato CNS).

#: 0=lettore tessera non presente 1=lettore tessera presente

NB: Nel caso venga inserita una CARTA UTENTE o SERVIZIO, sarà possibile scriverla con una copia del contenuto della configurazione corrente distributore, o viceversa leggerla per aggiornare la configurazione del distributore basandosi sui parametri presenti sulla carta.

A: legge il contenuto della tessera per aggiornare la configurazione B: scrive il contenuto della configurazione sulla tessera

D: per ritornare al menù generale

12 MDB/ACCEPTORS

ABIL.GEST.MONETICA:X CO:X SE:X NT:X CL:X RESTO € : X.XX */# C:CONF. D:ANN. Abilitando il supporto per la gestione monetica, il sistema cercherà di rilevare autonomamente i dispositivi presenti sul bus MDB.

ABIL.GEST.MONETICA: 0=non abilitato 1=Bus MDB abilitato CO: 0 = assente 1 = gettoniera autoric. rilevata E = errore rilevamento **SE**: 0 = assente 1 = selet. manuale monete rilevato E = errore rilevam. **NT**: 0 = assente 1 = lettore banconote rilevato E = errore rilevamento CL: $0 = assente \ 1 = disp.$ cashless rilevato E = errore rilevamentoRESTO €: importo attualmente disponibile per l'erogazione

C: per memorizzare nuove impostazioni

D: per ritornare al menù generale

13 PARAMETRI 1

RESTO MASSIMO :XX.XX ALARM : X BONUS :X TCOVUP:XX TCOVDN:XX TL.ON :XX TL.OFF:XX RESTO MASSIMO: valore di resto massimo erogabile ALARM: modalità di allarme in caso di manomissione (*)

BONUS: importo % del bonus ricarica (solo per carte fidelizzazione) TCOVUP: ora di inizio ESPOSIZIONE LIBERA (pag.8 con tenda presente)

TCOVDN: ora di fine ESPOSIZIONE LIBERA (pag.8 con tenda presente)

TL.ON: ora di accensione NEON vetrina

TL.OFF: ora di spegnimento NEON vetrina

C: per memorizzare nuove impostazioni

*/#: per muovere il cursore tra i parametri da modificare

D: per ritornare al menù generale

(per ragioni di spazio non è stato possibile visualizzare i tasti di navigazione tra i campi * # ed i tasti di salvataggio e uscita C D)

- (*) 0: allarme disabilitato
- (*) 1: allarme acustico (sirena)
- (*) 2: allarme acustico (sirena) ed il distributore va in fuori servizio
- (*) 3: allarme acustico (sirena), il distributore va in fuori servizio ed invia un SMS giornaliero
- (*) 4: allarme acustico (sirena), il distributore NON va in fuori servizio, ma invia più di un SMS al giorno
- (*) 5: allarme acustico (sirena), il distributore va in fuori servizio ed invia un SMS (il sistema si ripristina solo entrando in modalità gestore)

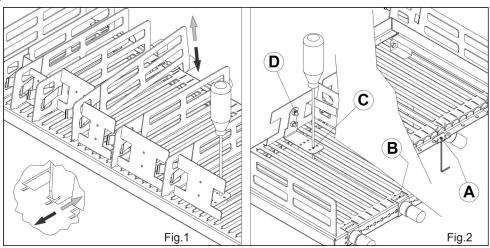
IMPORTANTE:

Per lasciare la LIBERA ESPOSIZIONE sempre DISABILITATA, bisogna impostare TCOVUP e TCOVDN a 0. Per lasciare la LIBERA ESPOSIZIONE sempre abilitata (pur in presenza di tendina), bisogna impostare TCOVUP e TCOVDN ad uno stesso valore che sia maggiore di 0 (per convenzione solitamente si utilizza 11).

GESTIONE OPERATIVA

RIPIANO A LARGHEZZA VARIABILE

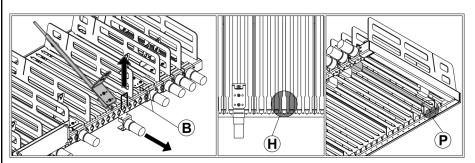
Nel caso di modulo a larghezza variabile, è possibile regolare le larghezze dei canali di vendita o aggiungerne di nuovi.



Una volta estratto il modulo come visto in precedenza, per rimuovere le paratie occorre tirare verso l'alto l'estremità posteriore cercando di fare perno sul punto di aggancio frontale (Fig.1); dopodiché spostare la paratia nella nuova posizione e riesequire la procedura in modo contrario, inserendo innanzitutto la parte frontale nell'apposita sede di aggancio, e completando l'installazione premendo verso il basso anche la parte posteriore.

Per spostare un motore sui distributori meno recenti, bisogna agire svitando il grano A (Fig.2) e sganciando la molla B; successivamente svitare la base dello spintore dal suo supporto agendo sulla vite C (nel caso sia anche necessario sostituire lo spintore con uno di larghezza diversa, procedere svitando i dadi D). Infine riassemblare i vari elementi nella nuova posizione e fissarli procedendo in modo inverso rispetto quanto sopra.

Sui distributori più recenti è sufficiente rimuovere la molla (B) che tiene in posizione il motore e sfilarlo delicatamente verso l'interno della macchina facendo attenzione a non danneggiare il suo cablaggio (vedi sotto). Una volta smontato il motore è possibile rimuovere anche la barra filettata con annesso spintore facendola scivolare verso l'interno della macchina finché il blocchetto di fissaggio non sarà in grado di uscire dall'apposita fessura (H) presente nella parte posteriore del ripiano. Ovviamente per riassemblare il tutto basterà procedere con le operazioni in modo inverso facendo attenzione che la parte frontale della barra filettata vada ad inserirsi nell'apposita sede presente nel bordo frontale (interno) del ripiano (P).



GESTIONE OPERATIVA

ESTRAZIONE COMPLETA DEL RIPIANO DI VENDITA

Allo scopo di modificare l'altezza tra ripiani e rendere il distributore più flessibile, ogni ripiano di vendita può essere riposizionato ad una altezza diversa rispetto a quella originale.

Con la porta vetrina aperta, occorre esercitare un spinta dal basso verso l'alto nella estremità anteriore del ripiano che si vuole estrarre, e contemporaneamente tirarlo verso di sé.

Durante questa operazione occorre prestare attenzione ai connettori di cablaggio degli stessi ripiani, posti sull'estremità posteriore. Quando il ripiano di vendita è sfilato per circa metà della sua profondità occorre intervenire manualmente per scollegare i vari connettori dei cablaggi; una volta scollegati sarà possibile sfilare completamente il ripiano dalla propria sede.

ATTENZIONE: nei distributori più recenti sono presenti anche due piccole staffe metalliche (posizionate alle estremità destra e sinistra) che fungono da blocco meccanico; per estrarre completamente il ripiano bisogna prima sfilare entrambe le staffe dalla propria sede.

INSERIMENTO COMPLETO DEL RIPIANO DI VENDITA

Per infilare correttamente il ripiano occorre appoggiarlo con cura in corrispondenza delle guide laterali e spingerlo delicatamente verso l'interno del distributore facendo attenzione a esercitare una spinta simultanea su entrambe le estremità dello stesso.

Dopo averlo inserito per la metà della sua profondità, procedere al collegamento dei connettori posteriori (e nei distributori più recenti ricordatevi anche di reinserire le due piccole staffe metalliche che fungono da blocco meccanico nella rispettiva sede).

Dopo aver ricollegato i vari spinotti, si può procedere all'inserimento totale del ripiano, facendo attenzione affinché l'estremità anteriori si incastri nell'apposita sede.

AGGIORNAMENTO E CONFIGURAZIONE DEL RESTO

In presenza di gettoniera auto ricaricante MDB, la gestione del resto è completamente gestita a cura del dispositivo stesso; infatti ogni moneta inserita viene riutilizzata come moneta per eventuale resto.

Per caricare una gettoniera MDB iniziare una sessione come un normale cliente inserendo le monete una alla volta, dopodiché SPEGNERE la macchina per fare in modo che venga azzerato il credito (per i distributori dotati di stampante è sufficiente premere il tasto B per ottenere la stampa dello scontrino ed azzerare contemporaneamente il credito).

Una volta riacceso il distributore, verificare che il valore attuale RESTO corrisponda al valore di quanto caricato sommato al RESTO già presente prima dell'operazione.

Si ricorda che per una corretta gestione del resto, occorre assegnare il massimo valore di resto erogabile impostando il corrispondente valore presente nel menù 13 PARAMETRI 1.

Nel caso il sistema sia dotato di una stampante ticket, sarà possibile ottenere una ricevuta nel caso in cui il resto non possa essere erogato.

MENU' DI GESTIONE

14 PARAMETRI 2

MAXTVN:XX MAXTWT:XX
MAXTUP:XX MAXTDN:XX
YR.VM1:XX YR.VM2:XX
*/#/A C:MEM. D:USC.

T.VEND VM1: XX<->XX
T.LVEN VM1: XX<->XX
T.LVEN VM2: XX<->XX
*/#/A C:MEM. D:USC.

MAXTVN: tempo massimo di spinta articoli

MAXTWT: tempo massimo di apertura del vano ritiro prodotto

MAXTUP: tempo massimo di sollevamento tendina

MAXTDN: tempo massimo di abbassamento tendina YR.VM1: età richiesta per acquistare prodotti per adulti

YR.VM2: età richiesta per acquistare prodotti censurati ma non per adulti

*/#: per muovere il cursore tra i parametri da modificare

A: per accedere alla seconda schermata (vedi sotto)

C: per memorizzare nuove impostazioni

D : per ritornare al menù generale

T.VEND VM1: inizio / fine periodo VENDITA articoli per adulti (con riconoscimento tessera)

T.LVEN VM1: inizio / fine periodo LIBERA VENDITA articoli per adulti

T. LVEN VM2: inizio / fine periodo LIBERA VENDITA articoli cat. VM2

LIBERA VENDITA: Condizione per la quale il prodotto per adulti è acquistabile comunque, anche senza la procedura di riconoscimento della maggiore età.

IMPORTANTE:

Per lasciare la LIBERA VENDITA sempre disabilitata, impostare T.LVEN a 00 <-> 00.

Per lasciare la LIBERA VENDITA sempre abilitata, bisogna impostare l'inizio e fine di T.LVEN ad uno stesso valore che sia maggiore di 00 (per convenzione solitamente si utilizza 11<-->11).

15 PARAMETRI 3

TENDA :X TEST.B :X T.RES.:XX

T.USER:XXX PAYCTRL:X
MULTI:X OFFSET:XXX

TENDA/ELEV: 0=tendina / elevatore non presente 1=Presente

TEST.B: abilitazione test barriera 0=disabilitato 1=abilitato

 ${\tt T.RES.}:$ orario esecuzione riavvio giornaliero

T. USER: durata massima sessione cliente

PAYCTRL: accettazione denaro solo a selezione avvenuta

MULTI: 0=default 1= permette sempre la selezione degli articoli anche quando non sono visibili a vetrina o sono vietati ai minori

OFFSET: valore di spiazzamento del numero del canale (ad esempio impostando offset a 100, il primo canale verrà identificato come 101, il secondo come 102, il terzo 103, etc...)

C: per memorizzare nuove impostazioni

D: per ritornare al menù generale

*/#: per muovere il cursore tra i parametri da modificare

16 PARAMETRI 4

PAESE: XXX
CLI.:XXXXX CIR:XXXXX
NODO:XXXXX SER:XXXXX
#:AVANTI D:USCITA

000-06/10 12.45 000-05/10 11.42 000-05/10 11.41 #:AVANTI D:USCITA

Qui vengono visualizzati i valori identificativi della macchina. Non sono modificabili e vengono assegnati dalla CARTA SERVIZIO.

PAESE: codice identificativo paese

CLI : codice identificativo del cliente (gestore macchina)

CIR : codice identificativo di Circuito

NODO: codice identificativo Nodo di Circuito

SER : codice progressivo di Macchina nel Nodo

#: per accedere alla schermata successiva

D: per ritornare al menù generale

Questi sono date e orari degli ultimi riavviamenti eseguiti dalla macchina

20

17 CARTE MAGNETICHE

Abilita / disabilita i vari tipi di **Carte Magnetiche** ai fini del riconoscimento della maggiore età

CF :X TUTTE :X

*/#: per muovere il cursore tra i parametri da modificare

C: per memorizzare nuove impostazioni

D: per ritornare al menù generale

NB: Impostare TUTTE a 1 per considerare valida qualunque ALTRA carta magnetica ai fini del riconoscimento della maggiore età (anche le altre voci vanno comunque lasciare impostate ad 1)

18 CARTE CHIP

Abilita / disabilita i vari tipi di **Carte Chip** ai fini del riconoscimento della maggiore età

ROBMATIC:X CNS :X VIDEOMAT:X EC-CARD:X 2K/8K :X TUTTE :X */# C:CONF. D:ANN.

*/#: per muovere il cursore tra i parametri da modificare

C: per memorizzare nuove impostazioni

D: per ritornare al menù generale

NB: Impostare TUTTE a 1 per considerare valida qualunque ALTRA carta chip ai fini del riconoscimento della maggiore età (anche le altre voci vanno comunque lasciare impostate ad 1). Per fare in modo che la macchina richieda il codice pin ADULTI ai possessori di una tessera Robomatic, è necessario impostare ROBMATIC=1 e 2K/8K=0

19 STATISTICHE TOT.

Mostra il risultato complessivo dalla <u>messa in funzione</u> dell'impianto fino ad oggi

DAL XX/XX/XX XX:XX

DAL: data ed ora messa in funzione impianto

TOTALE PZ : XXX INCASSO €: X.XX

TOTALE PZ: totale pezzi venduti INCASSO €: totale incassato

D:USCITA

D: per ritornare al menù generale

GESTIONE OPERATIVA

CARICAMENTO DEI PRODOTTI MOVIMENTAZIONE DEL SINGOLO CANALE DI VENDITA

Per operare il carico di nuovo prodotto occorre comandare l'arretramento dello spintore nei singoli canali di vendita affinché si venga a creare lo spazio sufficiente.

A tale scopo seguire le istruzioni relative alla sezione 00 MOVIMENTO MOTORI o in alternativa 02 CON-FIG. ARTICOLI (in questo caso premere una volta il tasto C per poter utilizzare i tasti A/B e pilotare il motore della posizione selezionata).

Si consiglia comunque di operare un arretramento iniziale dello spintore superiore alle reali necessità; solo dopo aver eseguito il carico è consigliabile operare l'azionamento dello spintore verso il fronte del distributore in modo tale che il prodotto risulti posizionato correttamente sulle molle laterali di contrasto.

CONFIGURAZIONE QUOTE STAZIONAMENTO TENDINA

Per sistemi dotati di tendina, accertarsi che nel menù 15 PARAMETRI 3, il valore di TENDA sia opportunamente impostato a 1.

Seguendo le istruzioni relative al menù 01 MOVIMENTO TENDINA, è possibile impostare la modalità di esposizione.

E' possibile configurare fino a due posizionamenti parziali per la tendina; al di sotto di PARZ1 si dovrebbero posizionare i prodotti senza divieto, mentre al di sopra di PARZ2 andrebbero messi i prodotti fortemente vietati. la cui vista deve essere impedita anche quando la macchina si trova in **ESPOSIZIONE LIBERA**.

Gli intervalli temporali che determinano l'inizio e la fine della modalità di libera esposizione sono configurabili nel menù 13 PARAMETRI 1 impostando i valori TCOVUP e TCOVDN.

ESTRAZIONE PARZIALE DEL RIPIANO DI VENDITA

Allo scopo di agevolare le operazioni di carico nuovo prodotto e l'eventuale pulizia interna, tutti i ripiani di vendita possono essere estratti verso la parte esterna (frontale) del distributore.

Con la porta vetrina aperta, occorre esercitare un spinta dal basso verso l'alto nella estremità anteriore del ripiano che si vuole estrarre, e contemporaneamente tirarlo verso di sé.

Durante questa operazione bisogna prestare molta attenzione affinché il ripiano si mantenga in guida per almeno 10 - 15 cm della sua profondità.

Una volta eseguite le operazioni di carico e/o pulizia si deve spingere il ripiano verso l'interno del distributore fino a quando la parte anteriore non si incastra nelle apposite guide laterali.

GESTIONE MACCHINE PASTITALY

CODICI ARTICOLO 001 - 009

Queste numerazioni sono riservate alla gestione dell'erogazione delle posate.

Per il corretto funzionamento dell'erogatore posate è necessario che il codice di reparto sia sempre impostato a 15 e che tutte le numerazioni abbiano prezzo identico.

Queste condizioni servono anche per permettere che l'erogazione delle posate prosegua automaticamente quando il primo canale si è svuotato completamente.

Vista la particolare modalità di erogazione delle posate (catenaria rotante) per questi articoli si consiglia di NON abilitare il controllo giacenza, impostando quindi il valore CG=0.

CODICI ARTICOLO 011 - 099

Le numerazioni utilizzabili per i vari canali che conterranno i condimenti vanno dal codice 011 allo 099. Per ogni diversa tipologia di condimento bisognerà associare un diverso numero di reparto, i valori di reparto assegnabili per i condimenti vanno da 01 a 14 (ad esempio: tutti i canali contenenti pesto alla genovese avranno codice reparto 01; tutti quelli che conterranno raqù di carne avranno codice reparto 02; etc....). Nel caso si voglia dare la possibilità all'utente finale di acquistare solamente il condimento, sarà necessario impostare un prezzo identico per tutti i canali appartenenti allo stesso reparto. Anche in questo caso il prezzo deve essere identico soprattutto per permettere che l'erogazione prosegua automaticamente quando un canale si svuota ma esistono altri canali che contengono la stessa tipologia di condimento.

Per garantire una corretta gestione del magazzino è necessario impostare CG=1 e bisogna sempre ricordarsi di aggiornare i valori di giacenza (PZ) di ogni canale ogni volta che si caricano prodotti;

Controllare anche che la posizione non risulti disabilitata (D=1) in seguito all'esaurimento dei prodotti, in questo sarà necessario reimpostare D=0.

CODICI ARTICOLO 101 - 194

Queste numerazioni sono posizioni "virtuali" ma necessarie per la gestione e l'acquisto dei vari menù (cioè le combinazioni possibili tra i vari tipi di pasta ed i condimenti). Il distributore può arrivare a pilotare fino a 4 macchine diverse per la cottura pasta, pertanto i codici di selezione vengono suddivisi in quattro gruppi per creare l'abbinamento con il tipo di pasta selezionato:

- · le selezioni da 101 a 114 invieranno il comando di cottura pasta alla macchina n.1;
- la selezione 115 invierà il comando cottura alla macchina n.1 ma senza l'erogazione del condimento:
- · le selezioni da 121 a 134 invieranno il comando di cottura pasta alla macchina n.2;
- la selezione 135 invierà il comando cottura alla macchina n.2 ma senza l'erogazione del condimento;
- le selezioni da 141 a 154 invieranno il comando di cottura pasta alla macchina n.3
- · la selezione 155 invierà il comando cottura alla macchina n.3 ma senza l'erogazione del condimento;
- le selezioni da 161 a 174 invieranno il comando di cottura pasta alla macchina n.4
- · la selezione 175 invierà il comando cottura alla macchina n.4 ma senza l'erogazione del condimento;

Per ogni codice di selezione sopracitato è necessario impostare anche un numero di reparto,;il valore da assegnare identifica il tipo di pasta ed è fondamentale che per lo stesso tipo di pasta venga sempre assequato lo stesso codice di reparto (ad esempio 01=fusilli, 02=penne, 03=spaghetti, etc..).

Questo permetterà al sistema di ottimizzare l'erogazione dei patti in presenza di un collegamento con più macchine in grado di cuocere lo stesso tipo di pasta.

Infine per quanto riquarda l'abbinamento dei vari condimenti bisogna ragionare sul valore del codice di reparto assegnato in precedenza, per maggiore chiarezza facciamo alcuni esempi:

- menù 101 significa richiedere la cottura pasta alla macchina n.1 ed il condimento del reparto n.01
- menù 108 significa richiedere la cottura pasta alla macchina n.1 ed il condimento del reparto n.08
- menù 122 significa richiedere la cottura pasta alla macchina n.2 ed il condimento del reparto n.02
- menù 130 significa richiedere la cottura pasta alla macchina n.2 ed il condimento del reparto n.10
- menù 154 significa richiedere la cottura pasta alla macchina n.3 ed il condimento del reparto n.14
- menù 165 significa richiedere la cottura pasta alla macchina n.4 ed il condimento del reparto n.05

MENU' DI GESTIONE

20 STATISTICHE PARZ.

Mostra il risultato dalla data di azzeramento

DAL XX/XX XX:XX

TOTALE PZ : XXX VENDUTO €: X.XX

#A:RS B:ST C:SA D:US

INCASSATO€: X.XX RESTO MON.: X.XX

X.XX

#A:RS B:ST C:SA D:US

DISPONIB.€: X.XX RESTO CORR: X.XX DEP.CASSA€: X.XX

#A:RS B:ST C:SA D:US

ACCESSI :X LETTURE :X

SESSIONI:X

RESTO SCO.:

#A:RS B:ST C:SA D:US

RTCARTC.: X.XX SCALATO: X.XX AUTORIZ.: X.XX

#A:RS B:ST C:SA D:US

DAL: data e ora ultimo AZZERAMENTO

TOTALE PZ:totale pezzi venduti VENDUTO €:totale venduto

#: altra pagina

A: azzeramento statistiche (C per confermare)

B: stampa giornale vendite / statistiche parziali / ultimi 20 scontrini credito

C: salva su Carta Chip 8K statistiche

D: per ritornare al menù generale

INCASSATO: totale incassato in denaro RESTO MON: resto erogato in moneta RESTO SCO: resto scontrinato

DISPONIB.: importo prelevabile dal gestore (banconote incassate e

monete presenti nel cassetto ESTERNO alla gettoniera)

RESTO CORR: importo totale delle monete attualmente disponibili all'interno della gettoniera

DEP. CASSA: importo disponibile per erogazione resto (monete)

ACCESSI: totale inserimenti carte LETTURE: totale letture carte effettuate

SESSIONI: totale attivazioni sessioni cliente

RICARIC: totale importi caricati sulle tessere di fidelizzazione SCALATO: totale importi detratti dalle tessere di fidelizzazione

AUTORIZZ: totale importi ricevuti attraverso pagamenti elettronici

21 STATISTICHE POS.

DAL XX/XX XX:XX POS:XXX TOT.PZ:XXXXX X.XX INCASSO €: */# B:STAMPA D:USC

Mostra il risultato della posizione specifica dalla data di azzeramento

DAL: data e ora ultimo AZZERAMENTO

POS: posizione canale di vendita TOT.PZ:totale pezzi venduti

INCASSO: totale venduto

*/#: muove tra le posizioni

B: stampa delle posizioni che hanno venduto articoli (vedi pag.20)

D: per ritornare al menù generale

MENÙ DISABILITATO NELL'ATTUALE VERSIONE SOFTWARE

23 INGRESSI/USCITE

1 2 3 4 5 6 7 8 OUT: 0 0 0 0 0 0 0 IN: 0 0 1 1 0 - - -A:AGGIORNA D:USCITA

IMPORTANTE: Questa sezione deve essere utilizzata esclusivamente dal SERVIZIO TECNICO!

OUT: stato dei segnali di uscita IN : stato dei segnali di ingresso

A: ricalcolo deali stati

D: per ritornare al menù generale

Tipologia distributore	Singolo non condizionato	Singolo 4° refrigerato	Singolo 20° condizionato	Doppio 4° refrigerato	Doppio 20° Condizionato		
OUT 1:	Ventola di raffreddamento	Ventola di raffreddamento	Ventola di raffredd. e compressore frigo	Ventola di raffreddamento	_		
OUT 2:	Luci neon o led	Luci neon o led	Luci neon o led	Luci neon o led	Luci neon o led		
OUT 3:	Magnete blocco cassetto	Magnete blocco cassetto	Magnete blocco cassetto	Magnete blocco cassetto	Magnete blocco cassetto		
OUT 4:	Allarme sirena	Allarme sirena	Allarme sirena	Allarme sirena	Allarme sirena		
OUT 5:	_	Compressore frigo	_	Compressore frigo	Ventola di raffreddamento e compressore frigo principale		
OUT 6:		Resistenza evaporatore		Resistenza evaporatore	Ventola di raffreddamento e compressore frigo aggiuntivo		
OUT 7,8:							
IN 1:	Microswitch superiore (0 = premuto, 1 = non premuto)						
IN 2:	Microswitch inferiore (0 = premuto, 1 = non premuto)						
IN 3:	-						
IN 4:	Test barriere led (0 = fascio barriera interrotto, 1 = fascio barriera libero)						
IN 5:	Segnale attivazione allarme						
IN 6,7,8:			_				

24 NUOVA CONFIGURAZ.

CONFIGURAZIONE SERVIZIO

A seguito di un aggiornamento ricevuto da remoto (GPRS) che modifichi la configurazione o i parametri di servizio, la macchina andrà fuori servizio (ATTESA OPERATORE) ed il rispettivo valore viene automaticamente impostato ad 1. A questo punto sarà necessario l'intervento umano per confermare l'operazione di riconfigurazione e riportare guindi il valore nuovamente a 0

C:CONFERMA D:ANNULLA C:conferma la riconfigurazione del distributore e riporta il valore a 0

D: per ritornare al menù generale

25 POS. DISATTIVE

POSIZIONI DISATTIVE XXX # A:ATTIVA D:ESCI

In questa sezione viene presentato l'elenco delle posizioni attualmente disabilitate (sia quelle volutamente disabilitate, che quelle escluse automaticamente in seguito ad un'anomalia della macchina)

#: muove tra le posizioni

A: riabilita TUTTE le posizioni disabilitate

D: per ritornare al menù generale

GESTIONE MACCHINE PASTITALY

CONFIGURAZIONE EASYSHOP / PASTITALY

Utilizzando una speciale versione firmware è possibile interfacciare i distributori EasyShop alle macchine PastItaly.

Operando direttamente dalla tastiera del distributore sarà possibile procedere alla selezione di un "menù" (cioè l'abbinamento tra il tipo di pasta selezionata ed il condimento preferito).

Una volta effettuata la selezione del menù desiderato, il distributore invierà il relativo comando di cottura pasta alla macchina PastItaly, effettuerà l'erogazione delle posate, e l'erogazione del condimento per la pasta.

Contemporaneamente viene anche stampato uno scontrino di riepilogo che indica il menù selezionato, l'importo pagato, data, ora ed un codice progressivo di ordine.

Questo codice servirà al cliente finale per controllare lo stato di avanzamento del proprio ordine, infatti sul display delle macchine PastItaly verrà visualizzato il codice corrispondente alla cottura in corso per permettere ai clienti finali di ritirare il proprio piatto seguendo il giusto ordine.

Nel caso invece che qualcosa impedisse il completamento della procedura di erogazione, verrà stampanto anche uno scontrino di credito che dovrà poi essere presentato al gestore per ottenere il rimborso.



Per il corretto funzionamento dei distributori collegati alle macchine Pastitaly, è FONDAMENTALE procedere ad una attenta configurazione delle varie posizioni articoli (menu di servizio 02) rispettando alcune regole ben precise che andremo ad elencare.

02 CONFIG. ARTICOLI

POS:XXX CG:X RP:XX PREZZO:XXX.XX PZ:XXX S:0 D:0 P:0 */# B:ST C:MOD D:USC $\mathbf{S}:0$ = selezione esterna disabilitata 1= selezione esterna abilitata

POS: numero canale di vendita

CG: 0 = controllo giacenza disabilitato 1= controllo giacenza abilitato

RP: codice reparto prodotto

PREZZO: prezzo di vendita per prodotto

VM: codice divieto. 0=x Tutti 1=YR.VM1 2=YR.VM2 (vedi Parametri 2)

PZ: indica la giacenza del prodotto

D: 0 = pos. abilitata 1 = pos. disabilitata (canale vuoto, problemi tecnici,...)

P: 0 = avanzamento standard dei motori 1= avanzamento ad impulsi

2 = i motori sono azionati per un totale di tempo equivalente al doppio

del tempo necessario per ogni singola erogazione

B: stampa elenco completo della configurazione posizioni

C: per modificare le impostazioni della posizione attualmente selezionata

D: per ritornare al menù generale